

# Municipali a rapporto

## Autoesclusioni a Taverne: incontro con gli Enti locali

**La polemica intanto si è spostata all'interno della sezione liberale con attriti tra presidente e sindaco**

■ Torricella-Taverne: è atteso per oggi il primo incontro chiarificatore con la Sezione enti locali richiesto dai tre membri della minoranza (il vicesindaco PLR Alessandro Casartelli e i municipali del Gruppo per Torricella-Taverne Claudio Pisoni e Lorenzo Montini) che dal 28 settembre hanno deciso di autoescludersi in segno di protesta dalle sedute dell'esecutivo. Una riunione cui ne farà seguito una seconda tra l'autorità di vigilanza e l'esecutivo in corpore prevista per il 23 di novembre. L'obiettivo è quello di cercare di comprendere quanto sta accadendo all'interno del Comune analizzando eventuali possibilità di rimarginare la ferita.

### Rottura in casa PLR

Le acque sembrano intanto destinate ad agitarsi ulteriormente e la polemica si sta spostando questa volta all'interno della sezione liberale-radical del Comune che, a circa un anno e mezzo dalla sua ultima pubblicazione, ha inoltrato in questi giorni a tutti i fuochi un nuovo numero del periodico «L'idea liberale», in cui si cerca di analizzare i motivi del contenzioso non risparmiando qualche critica nei confronti del sindaco, nonché proprio membro di partito, Anto-



nello Gatti. Una frattura, come noto, che va ricondotta, tra le altre cose, alla recente ridistribuzione dei Dicasteri e alla decisione di togliere ad Alessandro Casartelli l'Educazione, assunta appunto da Gatti.

«Chi è attento - si legge sul foglio (la cui versione integrale è consultabile all'indirizzo Internet [www.plrtt.ch](http://www.plrtt.ch)) - non mancherà di notare che nell'occhio del ciclone si trovano il nostro sindaco e il nostro vicesindaco, i quali devono fronteggiare una situazione scabrosa all'interno del Municipio e all'interno del partito. Le cause sono complesse, in quanto

dovute a interpretazioni diverse nel modo di condurre la cosa pubblica».

«Il nostro comitato - viene ancora osservato - ha sempre avuto il pregio di discutere al proprio interno le problematiche che toccano la nostra comunità, così da poter cercare la soluzione che rispondesse al meglio alle esigenze, tenuto conto dell'efficacia, della qualità e della tollerabilità finanziaria. (...) Oggi si deve constatare che queste modalità non sono più attuali, che se si è in disaccordo con la maggioranza del sindaco non si ha nessuna possibilità di essere ascoltati».

### DIVISIONI

Tre municipali della minoranza avevano deciso di escludersi dalle sedute dell'esecutivo a partire dalla fine di settembre.  
(fotogonnella)

### Il sindaco non ci sta

«Non condivido i contenuti dello scritto, che reputo scandaloso. Al fine di chiarire le rispettive posizioni è stata chiesta un'assemblea straordinaria in seno alla sezione». Così il sindaco Antonello Gatti nel prendere posizione. «Il comitato sezionale - sostiene ancora - aveva deciso di non uscire con il volantino. I contenuti rappresentano di conseguenza il pensiero del presidente, che, nel corso di uno scambio di corrispondenza ha confermato di averne voluto comunque la pubblicazione assumendosene la responsabilità».

gi.m